

PIANIFICAZIONE DEI CONTROLLI E ATTIVITÀ ISPETTIVE IN CAMPO:

LA MODALITÀ OPERATIVA DI ARTA ABRUZZO



Ancona 05/07/2019

Ing. Angela delli Paoli



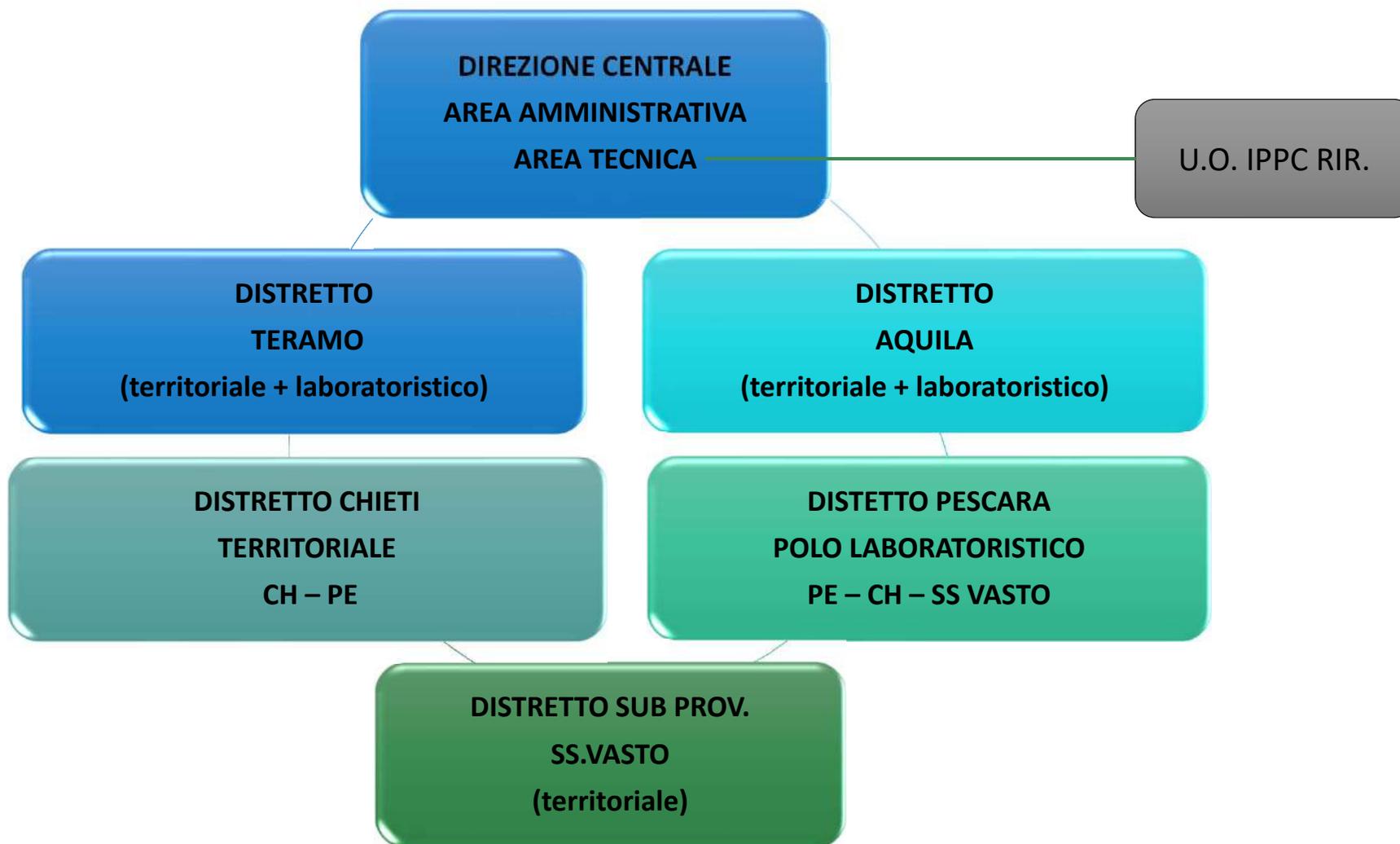
SOMMARIO DELL'INTERVENTO



- **ARTA ABRUZZO e le installazioni IPPC sul territorio**
- **Programmazione e pianificazione**
- **Quando e cosa campionare**
- **QUALCHE ESEMPIO**
- **Risultati e prospettive**



ARTA ABRUZZO



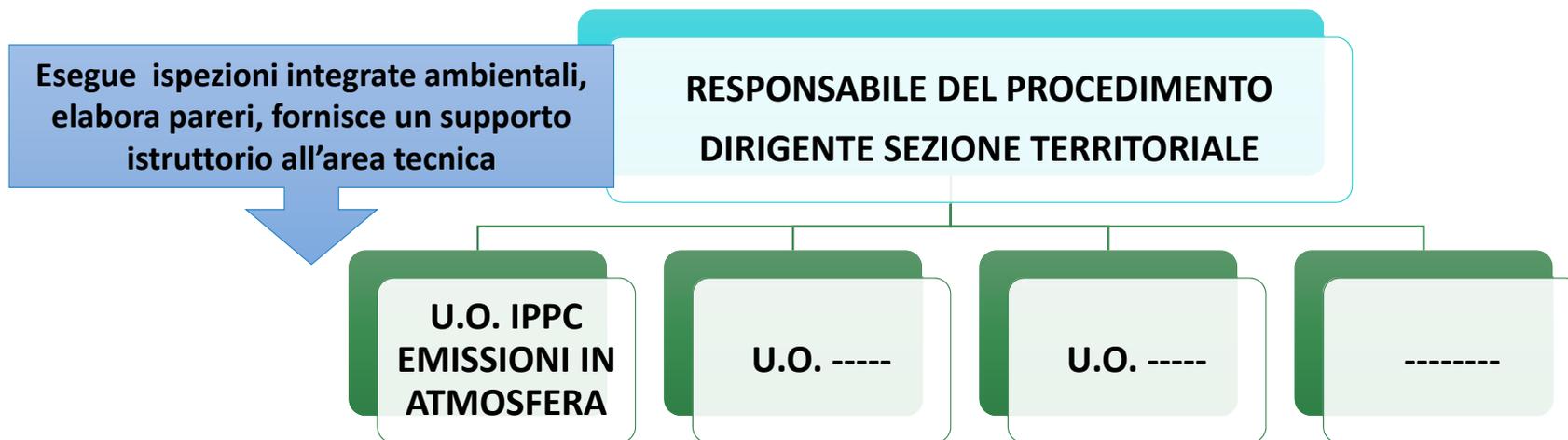


I DISTRETTI





DISTRETTI L'AQUILA TERAMO



**DIRIGENTE SEZIONE
LABORATORIO**

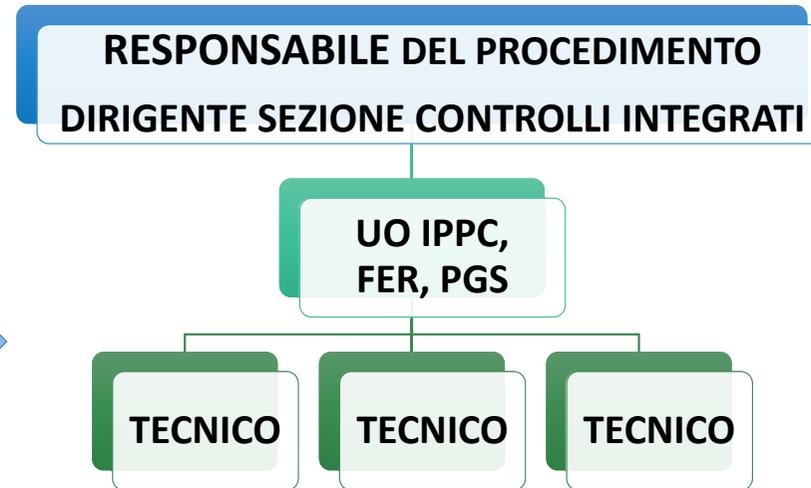




DISTRETTO CHIETI – S-SALVO VASTO



Esegue ispezioni integrate ambientali, elabora pareri, fornisce un supporto istruttorio all'area tecnica



DISTRETTO DI
PESCARA
LABORATORIO





COME SIAMO ORGANIZZATI



ISTRUTTORIE TECNICHE PER RILASCIO E RIESAME AIA	• AREA TECNICA CON SUPPORTO DEI DISTRETTI
PARERI TECNICI	• AREA TECNICA E/O DISTRETTI
PIANIFICAZIONE TRIENNALE DEI CONTROLLI	• GRUPPO DI LAVORO INTRAGENZIALE
PROGRAMMAZIONE ANNUALE DI DETTAGLIO	• DISTRETTI TERRITORIALI
ISPEZIONI ORDINARIE CAMPIONAMENTI	• DISTRETTI TERRITORIALI
ISPEZIONI STRAORDINARIE CAMPIONAMENTI	• DISTRETTI TERRITORIALI
ASSEVERAZIONI	• DISTRETTI TERRITORIALI



LE INSTALLAZIONI IPPC IN ABRUZZO

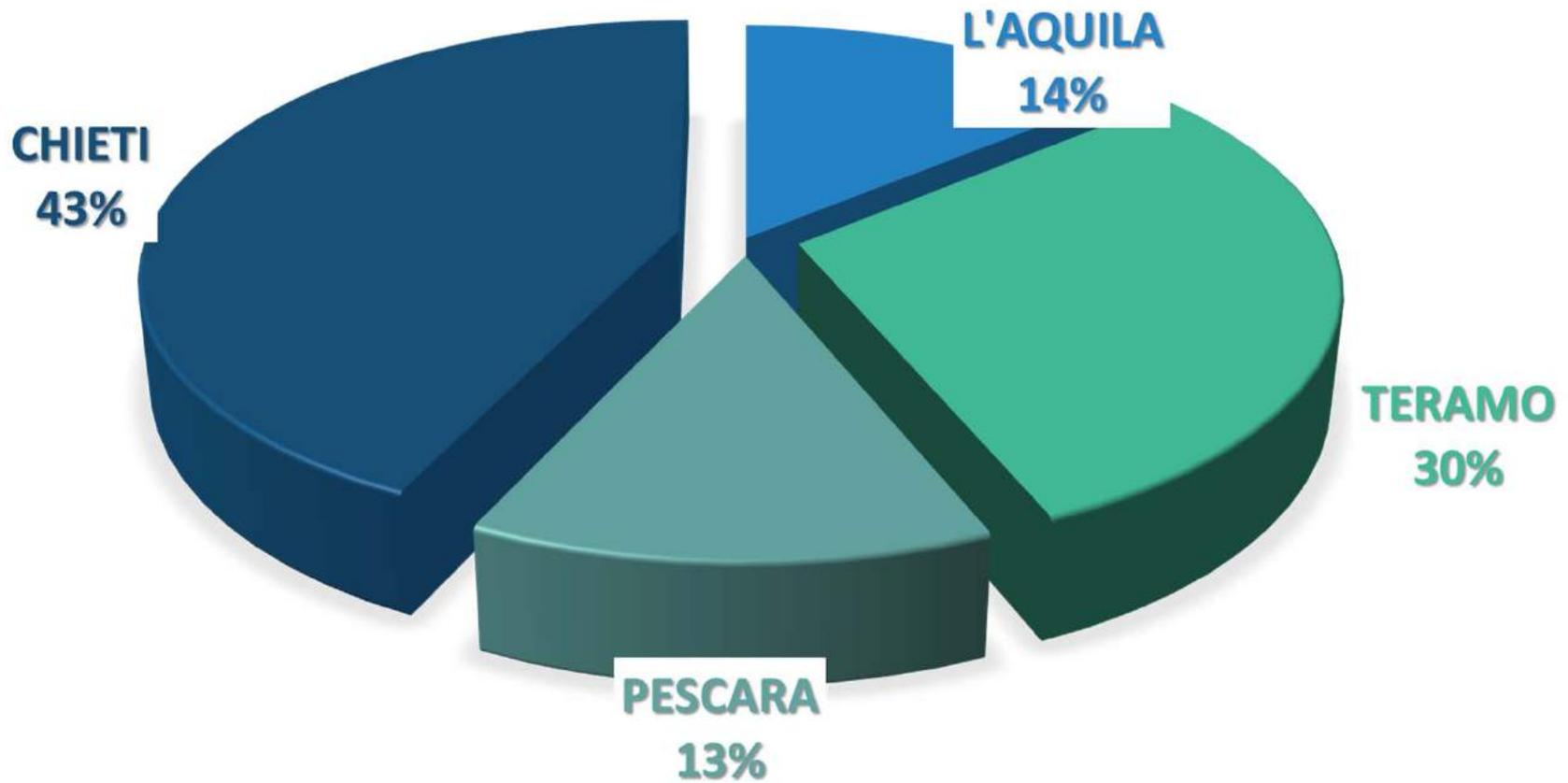


- **135** installazioni titolari di Autorizzazione Integrata Ambientale.
- **3** installazioni titolari di AIA Statale :
 - 2 CENTRALI TERMOELETTRICHE
 - 1 PIATTAFORMA OFF SHORE
- **12 NON ATTIVE**



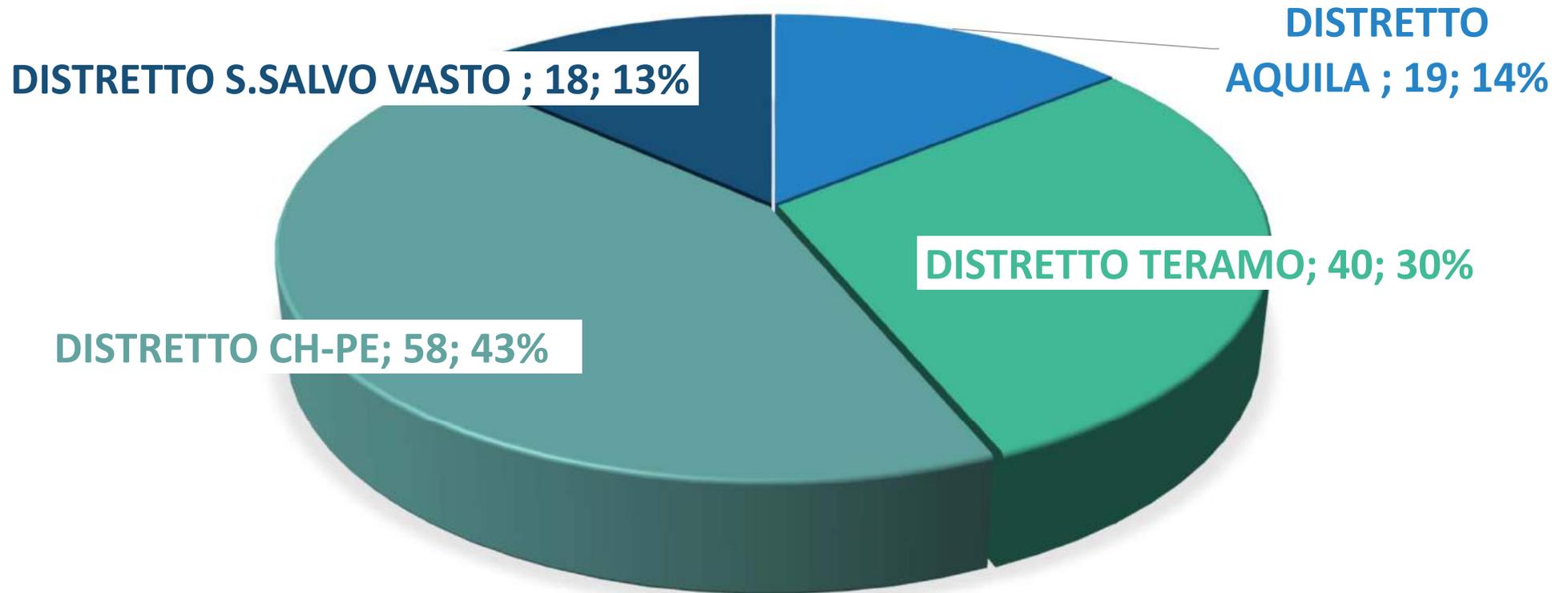


RIPARTIZIONE PER PROVINCE





RIPARTIZIONE PER DISTRETTI





QUALCHE DATO



La provincia di Chieti è caratterizzata dal nucleo industriale più numeroso. Le tipologie prevalenti sono la verniciatura e i trattamenti galvanici

In provincia di Pescara è presente un Polo Chimico che insiste in un SIN

In provincia di Teramo la tipologia prevalente sono gli allevamenti, oltre il 60% delle installazioni totali e trattamento dei metalli

Nel territorio di pertinenza S.Salvo – Vasto non si rileva una tipologia prevalente ma le installazioni sono di notevoli dimensioni



Art. 5 del D.lgs. 152/06 *CONTROLLARE*

- v-quinquies) **'ISPEZIONE AMBIENTALE'**: tutte le azioni, ivi compresi visite in loco, controllo delle emissioni e controlli delle relazioni interne e dei documenti di follow-up, verifica dell'autocontrollo, controllo delle tecniche utilizzate e adeguatezza della gestione ambientale dell'installazione, intraprese dall'autorità competente o per suo conto al fine di verificare e promuovere il rispetto delle condizioni di autorizzazione da parte delle installazioni, nonché, se del caso, monitorare l'impatto ambientale di queste ultime;



Con quale frequenza controllare un'impresa?
Che tipo di controlli fare, di che intensità?
Che risorse sono necessarie?

LA RISPOSTA AD OGNUNA DI QUESTE DOMANDE SOTTINTENDE UNA DECISIONE, CON LO SCOPO DI:

- **massimizzare l'efficacia dei controlli** indirandoli dove il rischio è più elevato
- **essere proporzionali rispetto al potenziale di rischio**, consapevoli degli oneri generati verso le imprese con le attività di controllo.
- fare fronte alla **necessità di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili** e di creare una nuova base oggettiva per il dimensionamento delle forze necessarie



PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

- **PIANIFICAZIONE**: Obiettivo della pianificazione è controllare tutte le installazioni almeno una volta ogni tre anni.
- La **PROGRAMMAZIONE** annuale deve dare attuazione a tale obiettivo tenendo conto delle risorse dell'Agenzia e degli altri compiti istituzionali programmabili e non:
 - Gestire le ispezioni straordinarie e vario titolo
 - Interfacciarsi con il laboratorio

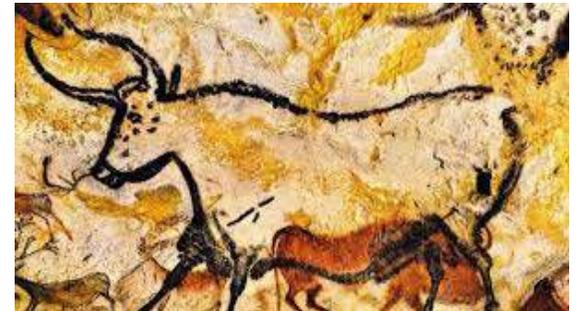




PIANIFICAZIONE DEI CONTROLLI *ANTE SSPC*



- Le frequenze delle ispezioni integrate sono state stabilite dall'A.C. su proposta di Arta fra il 2010 e il 2011
- Si è cercato di prevedere ispezioni più frequenti presso quelle che a giudizio del Gruppo di Lavoro e dell'A.C. presentassero un impatto ambientale più significativo
- La programmazione teneva conto di:
 - Tipologia di attività svolta
 - Indicatori di performances (certificazioni ambientali)





CRITERI adottati per stabilire la frequenza dell'attività ispettiva (*ANTE SSPC*)

- Di norma, i controlli programmati comprensivi delle attività di campionamento sono espletati con cadenza **biennale**.
(**CONTROLLO COMPLETO CON CAMPIONAMENTO**)
- Le aziende che gestiscono rifiuti sono sottoposte a controllo con stessa frequenza ma è previsto sopralluogo **annuale**.
- Le aziende con certificazione ambientale ISO 14001 o registrazione EMAS sono sottoposte a controllo con minore frequenza (TRIENNALE – ISO/ QUADRIENNALE-EMAS)



PIANIFICAZIONE DEI CONTROLLI

POST SSPC



- **CRITERIO DI OGGETTIVITA'**

- Le installazioni sottoposte a controlli più frequenti lamentavano una sorta di accanimento

- **PIANIFICAZIONE TRIENNALE**

- La pianificazione triennale consente di ottimizzare le attività e fissare gli obiettivi.

- **RICOGNIZIONE DELLE RISORSE**

- Si possono calibrare le risorse nel triennio

- **SCALA REGIONALE – NAZIONALE**

- Gli indici di rischio sono attribuiti su scala regionale – criterio di uniformità. Tale uniformità è riproducibile anche su scala nazionale.



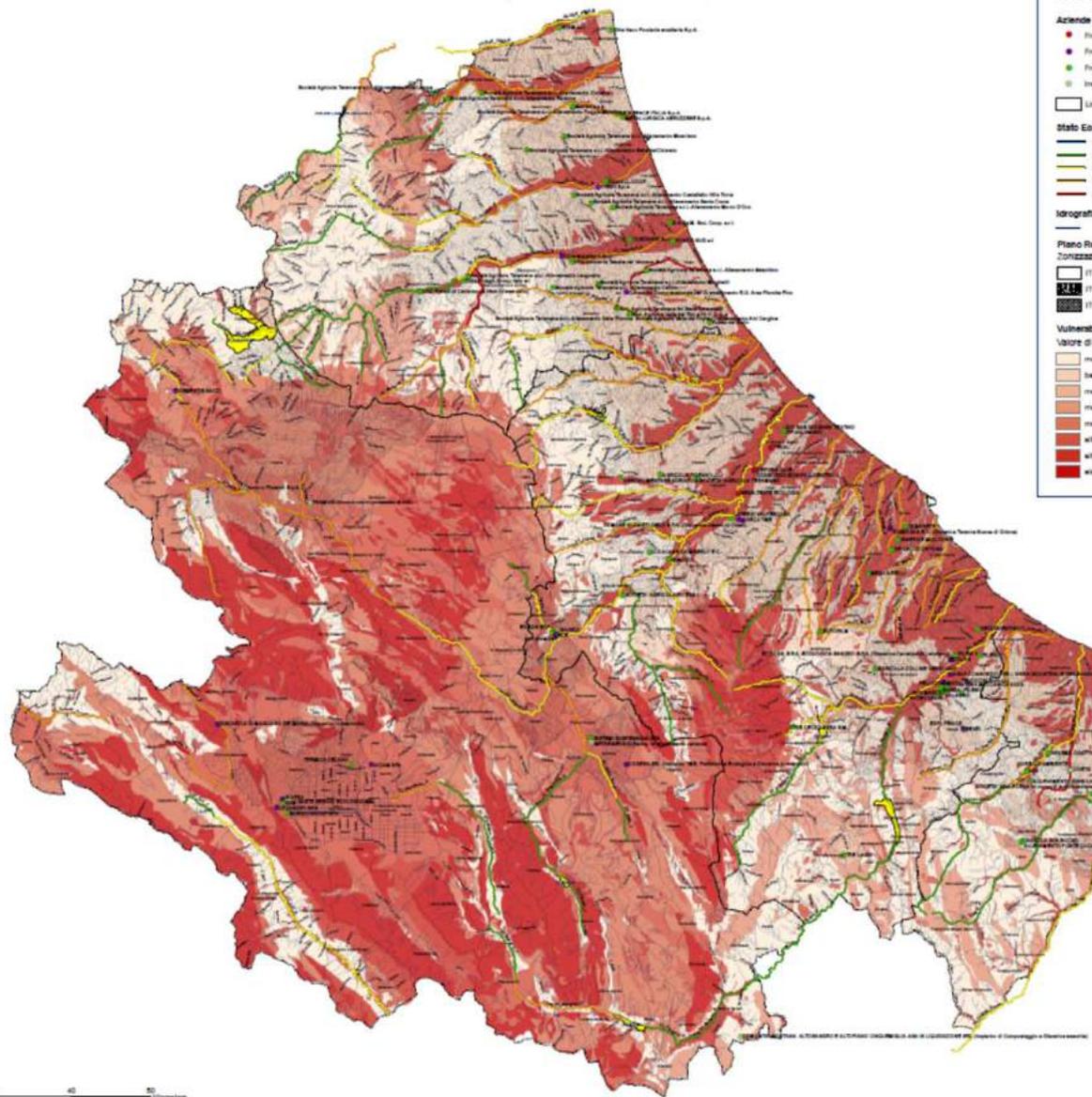
LE FONTI DEI DATI



La compilazione di SSPC ha richiesto una ricognizione generale dei dati e soprattutto una ricognizione del territorio in termini di vulnerabilità

- **IMPATTO POTENZIALE**
 - Tabella SSPC – validata da tutte le ARPA
- **IMPATTO REALE**
 - Dichiarazione EPRTR
 - Piano di Monitoraggio e Controllo
 - MUD
- **VULNERABILITA' DEL TERRITORIO**
 - Carte tematiche
 - Dati sulla popolazione
 -

PIANIFICAZIONE TRIENNALE DEI CONTROLLI AZIENDE AIA
(ELABORAZIONI SSSPC)



LEGENDA

LEGENDA

Aziende A.I.

• Freq

Aziende A.I.A. - Pianificazione triennale dei controlli programmati

• Frequenza annuale

• Frequenza biennale

• Frequenza triennale

• Installazione non attiva/in attesa di autorizzazione

Limiti di competenza territoriale dei Distretti Provinciali A.R.T.A.

Stato Ecologico dei Corpi Idrici Superficiali Periodo 2010 - 2016

— Elevato

— Buono

— Sufficiente

— Scarso

— Cattivo

Idrografia Regionale

Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell'Aria
Zonizzazione Regionale

IT1307 Zona a minore pressione antropica

IT1308 Zona a maggiore pressione antropica

IT1308 Agglomerato Pescara-Chieti

Vulnerabilità Intrinseca degli acquiferi all'inquinamento
Valore di Vulnerabilità

molto-basso

basso

medio-basso

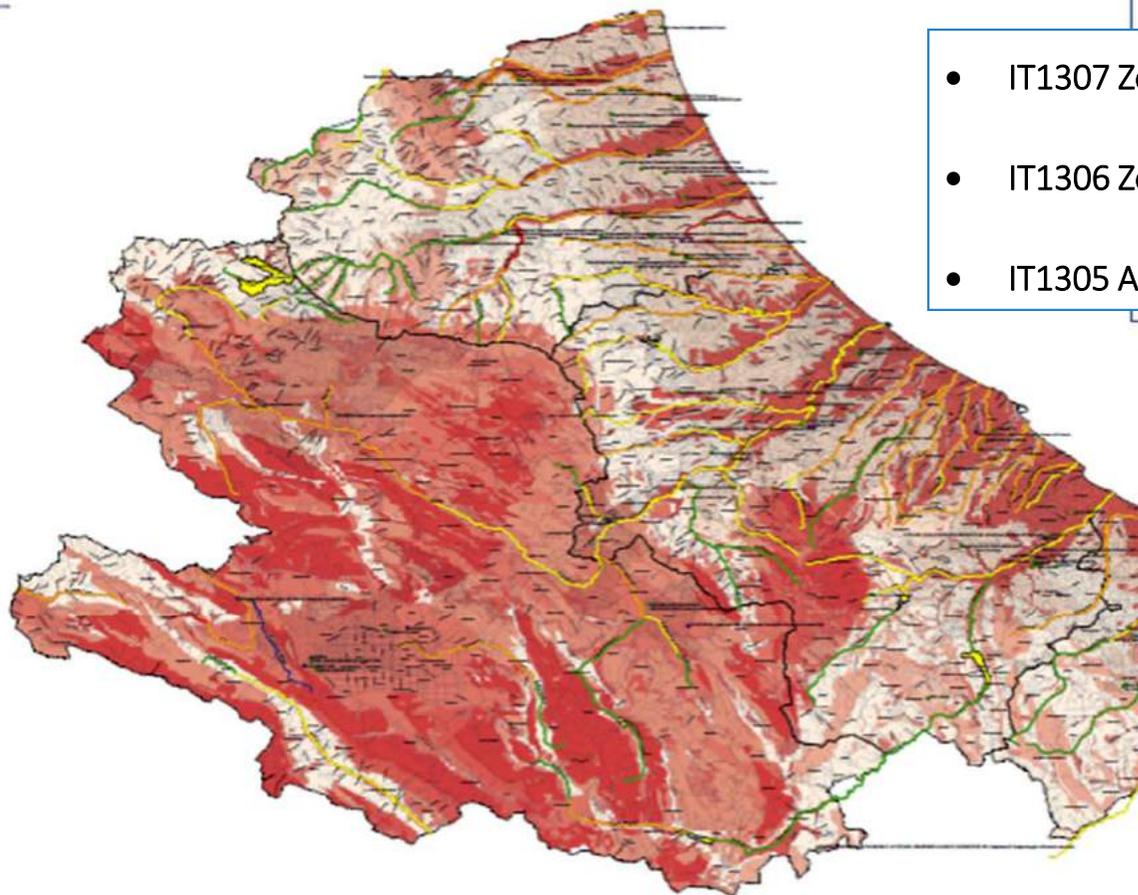
medio

medio-alto

alto

alto-elevato

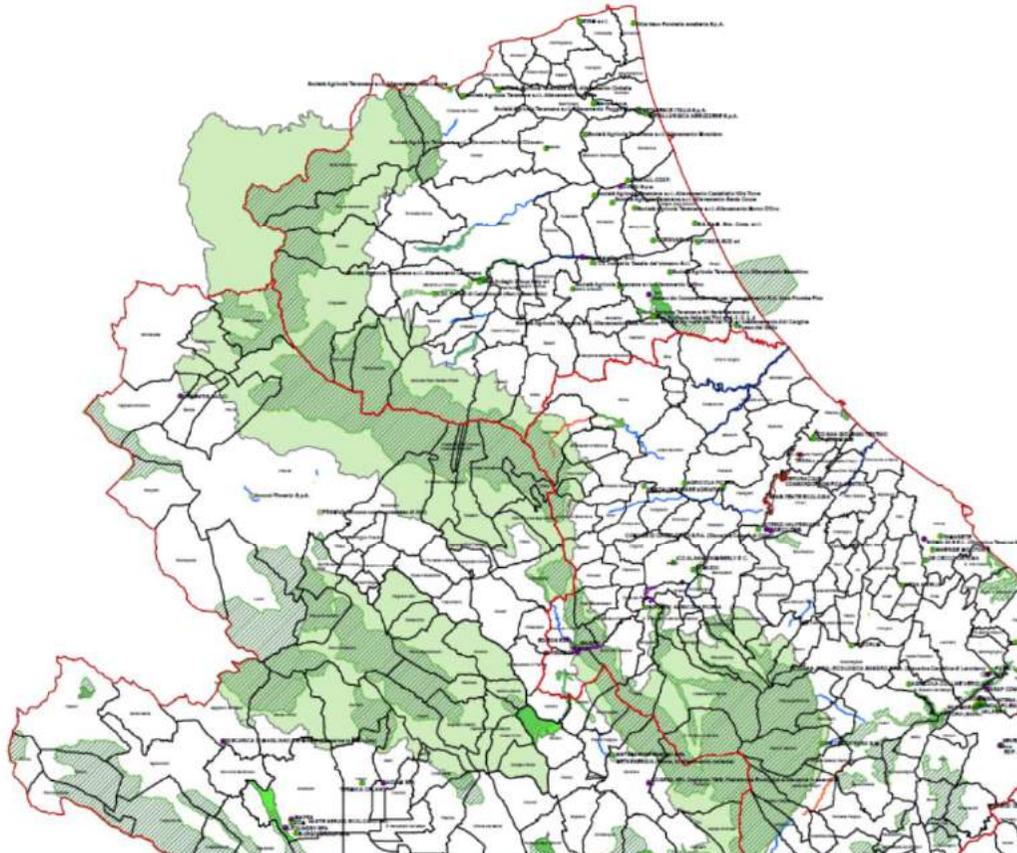
elevato



- IT1307 Zona a minore pressione antropica: PUNTEGGIO 1
- IT1306 Zona a maggiore pressione antropica: PUNTEGGIO 3
- IT1305 Agglomerato Pescara-Chieti: PUNTEGGIO 5

Qualità corpi idrici superficiali	Indice da attribuire a WR2
Molto basso	0
Basso	1
Medio-basso, medio e medio alto	2
Alto	3
Alto-elevato	4
Elevato	5

**PIANIFICAZIONE TRIENNALE DEI CONTROLLI AZIENDE AIA
 (ELABORAZIONI SSPC)**



LEGENDA

Aziende A.I.A. - Pianificazione triennale dei controlli programmati

- Frequenza annuale
- Frequenza biennale
- Frequenza triennale
- Installazione non attiva/in attesa di autorizzazione

Limiti di competenza territoriale dei Distretti Provinciali A.R.T.A.

Perimetri S.I.N. e S.I.R.

- Perimetro S.I.R. Saline-Alerio
- Perimetro S.I.R. di Chieti Scalo
- Perimetro S.I.N. di Bussoli sul Tirino

Area Protette

- SIC - Siti di Importanza Comunitaria
- Aree idonee alla vita dei pesci
- Parchi e Riserve Regionali - Riserve Naturali
- Parchi Territoriali Attrezzati
- Parchi Nazionali
- Aree Sensibili afferenti corpi idrici lacustri

Confini Comunali

Vulnerabilità dell'acquifero secondo la carta tematica "Vulnerabilità degli acquiferi"	Classe di vulnerabilità dell'indicatore	Valori indicatore V3
MOLTO BASSO	NULLO	0
BASSO	BASSO	1
MEDIO BASSO	MEDIO	2
MEDIO		
MEDIO ALTO	ALTO	3
ALTO	ELEVATO	4
ALTO ELEVATO	MOLTO ELEVATO	5
ELEVATO		



OSSERVAZIONI



Gli indici più alti sono riferiti alle aziende che a vario titolo trattano rifiuti

I parametri di ponderazione (qualità dell'aria e dei corpi idrici superficiali) incidono sensibilmente sull'indice finale.

L'attribuzione di indici agli impatti reali ha forchette ampie per la realtà abruzzese.

L'attribuzione dei punteggi di impatti reali è piuttosto piatta

Per le aziende che non obbligate alla dichiarazione EPRTTR si è fatto riferimento al piano di monitoraggio e controllo.



DUE FONDERIE DI ALLUMINIO DI SECONDA FUSIONE A CONFRONTO

FONDERIA H



- P: **4**
- R1 (aria): **2**
- R2(scarichi): **2**
- R3 (rifiuti prodotti): **2**
- R4 (rifiuti gestiti): **2**
- W1(qualità dell'aria):**3**
- W2 (qualità dei corpi idrici): **1**
- V1(aree protette): **0**
- V2: (densità popolazione): **1**
- V3: (vulnerabilità suolo): **5**
- V4: (siti contaminati): **0**
- OPT : **-1**

FONDERIA T



- P: **4**
- R1 (aria): **2**
- R2(scarichi): **2**
- R3 (rifiuti prodotti): **2**
- R4 (rifiuti gestiti): **3**
- W1(qualità dell'aria):**5**
- W2 (qualità dei corpi idrici): **1**
- V1(aree protette): **0**
- V2: (densità popolazione): **1**
- V3: (vulnerabilità suolo): **5**
- V4: (siti contaminati): **2**
- OPT : **-1**



ELABORAZIONI FONDERIE



Dati di ingresso

	P	R1	R2	R3	R4	W_R1	W_R2	V1	V2	V3	V4	OPT
Fonderia T	4	2	2	2	3	5	1	0	3	5	2	-1
Fonderia H	4	2	2	2	2	2	1	0	1	5	0	-1

Dati elaborati

	P1W	*R1'W	*R2'W	R3'W	R4'W	V1W	V2W	V3W	V4W	Vector_length-WF
Fonderia T	4	2	0	1	2	0	3	5	2	5,123475
Fonderia H	4	1	0	1	1	0	1	5	0	4,387482



I RAPPORTI CON L' A.C.



- In Regione Abruzzo sono presenti due servizi cui compete il rilascio delle AIA
 - SERVIZIO TURISMO AMBIENTE ENERGIA
 - SERVIZIO GESTIONE RIFIUTI
- La programmazione triennale dei controlli è stata inviata all'A.C. che l'ha fatta propria (triennio 2018-2020)
- Entro dicembre viene inviata all'A.C. l'eseguito dell'anno in corso e la programmazione dell'anno successivo
 - Sono motivate le scelte di eventuali discostamenti dalla pianificazione triennale.



PIANIFICAZIONE TRIENNIO 2018-2020



INDICE DI RISCHIO	FREQUENZA	N. AZIENDE
>=6	ANNUALE	3
5-6	BIENNALE	21
<5	TRIENNALE	83

LIVELLO 1
DOCUMENTALE

LIVELLO 2
CON SOPRALLUOGO

LIVELLO 2
CON SOPRALLUOGO
E CAMPIONAMENTO



Fonti normative

allegato VI punto 5 del DM 58/2017

- L'all'VI punto 5 del DM 58/2017 indica che il controllo si può espletare attraverso le seguenti attività:
- verifica e valutazione in ufficio della documentazione trasmessa dal gestore in attuazione dell'AIA.
- verifica dei controlli a carico del gestore con particolare riferimento alla regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione dell'inquinamento e al rispetto dei valori limite di emissione;
- verifica della regolare trasmissione dei dati e del rispetto degli obblighi di comunicazione;
-
- **eventuali visite in loco presso l'installazione**, programmate sulla base di quanto previsto dall'art. 29 – decies comma 11 -bis, programmate ai sensi del comma 11 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, o altrimenti disposte.
- eventuale verifica, durante le visite in loco, del corretto posizionamento, funzionamento, taratura, manutenzione degli strumenti;
- **eventuali prelievi**, analisi delle emissioni degli impianti e misure degli effetti sull'ambiente delle emissioni, eventualmente contenuti nel piano di monitoraggio e controllo dell'autorizzazione integrata ambientale o nella programmazione delle visite in loco ai sensi dall'art. 29 -decies comma 11 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;



PIANIFICAZIONE DEI CONTROLLI 2018-2019-2020



- La pianificazione dei controlli è stata eseguita su base regionale con SSPC.
- La programmazione è stata eseguita su base provinciale ovvero tenuto conto dell'articolazione distrettuale dell'Agenzia.
 - Ogni distretto ha individuato la propria programmazione tenuto conto degli indirizzi generali e secondo criteri che sono stati esplicitati.
 - La pianificazione ha tenuto inevitabilmente conto anche delle risorse di personale disponibili.

INSTALLAZIONE	Distretto Deputato Al controllo	Punteggio SSPC	Frequenza controllo
DEPURACQUE	CH	6,87	ANNUALE
SEAB – TEATE ECOLOGIA	CH	6,87	ANNUALE
TEKAL	CH	6,87	ANNUALE
CONSORZIO BONIFICA CENTRO	CH	6,87	BIENNALE
Lfoundry	CH	5,87	BIENNALE
CIRSU	CH	5,87	BIENNALE
MAIO	CH	5,85	BIENNALE
DISCARICA CERRATINA	CH	5,84	BIENNALE
SCB	CH	5,79	BIENNALE
DISCARICA CASONI	CH	5,74	BIENNALE
Metalferro	TE	5,69	BIENNALE
Civeta	SS	5,66	BIENNALE
Cementir - Sacci	AQ	5,64	BIENNALE
Disc. S.Lucia	TE	5,57	BIENNALE

PIANIFICAZIONE 2018-2020

DF ALLUMINIO	CH	4,90	TRIENNALE
ICO SAN GIOVANNI TEATINO	CH	4,90	TRIENNALE
STAM	TE	4,83	TRIENNALE
Ardagh Group	TE	4,83	TRIENNALE
Pilkington	SS	4,80	TRIENNALE
Veco	TE	4,77	TRIENNALE
SILYSIAMONT	CH	4,72	TRIENNALE
ISAGRO	CH	4,72	TRIENNALE
Ecofox	SS	4,70	TRIENNALE
Cordivari	TE	4,64	TRIENNALE
All Coop	TE	4,64	TRIENNALE
Burgo Group SpA	AQ	4,39	TRIENNALE
HYDRO (SAPA)	CH	4,39	TRIENNALE
Arkema Coatings	SS	4,31	TRIENNALE
LATERIZI VALPESCARA	CH	4,12	TRIENNALE

Tab. 3. Proposta di Programma delle ispezioni AIA 2019

Azienda	Attività di controllo
DEPURACQUE (Distretto CH)	Livello 2 (visita in loco)
SEAB – TEATE ECOLOGIA (Distretto CH)	Livello 2 (visita in loco)
TEKAL (Distretto CH)	Livello 2 (visita in loco)
SCB (Distretto CH)	Livello 2 (visita in loco)
ARAP (Distretto CH)	Livello 2 (visita in loco)
TMB (Distretto CH)	Livello 2 (visita in loco)
DISCARICA CASONI (Distretto CH)	Livello 2 (visita in loco)
Stagit (Distretto CH)	Livello 2 (visita in loco)
Aeritalia (AQ)	Livello 2 (visita in loco)
Siapra (AQ)	Livello 2 (visita in loco)
Cogesa (AQ)	Livello 2 (visita in loco)
ALA (Distretto CH)	Livello 2 (visita in loco)
Accord Phoenix (AQ)	Livello 2 (visita in loco)
	(*)
Cupello Ambiente (Distretto di Porto di CH)	Livello 2 (visita in loco)
Cirsu (**)(Distretto CH)	Livello 2 (visita in loco)
Metalferro (**)(Distretto TE)	Livello 2 (visita in loco)

PROGRAMMAZIONE 2019

A2A (Distretto di SS con supporto di CH)	Livello 2 (visita in loco)
(*)	(*)
(*)	(*)
Stagit (Distretto di SS con supporto di CH)	Livello 2 (visita in loco)
Betafence (**)(Distretto TE)	Livello 2 (visita in loco)
Ponzio Sud (**)(Distretto TE)	Livello 2 (visita in loco)
Cordivari (**)(Distretto TE)	Livello 1 (controllo documenti agli atti)
LDC (**)(Distretto TE)	Livello 1 (controllo documenti agli atti)
Agroalimentare Adriatica (Dist. CH)	Livello 1 (controllo documenti agli atti)
Società Agricola Picena (Dist. CH)	Livello 1 (controllo documenti agli atti)
Zootecnica Del Treste (Distretto di SS)	Livello 1 (controllo documenti agli atti)
Gissi La Pera (Distretto di SS)	Livello 1 (controllo documenti agli atti)
SAT Faraone (**)(Distretto TE)	Livello 1 (controllo documenti agli atti)
Fosso del Gallo (**)(Distretto TE)	Livello 1 (controllo documenti agli atti)
SAT S. Croce (**)(Distretto TE)	Livello 1 (controllo documenti agli atti)
SAT P. Morello (**)(Distretto TE)	Livello 1 (controllo documenti agli atti)



PROGRAMMAZIONI DISTRETTO CH-PE



TUTTE LE INSTALLAZIONI SUBIRANNO ALMENO UN CONTROLLO DI LIVELLO 2 CON CAMPIONAMENTO IN TRE ANNI

LE AZIENDE LA CUI FREQUENZA E' ANNUALE AVRANNO UNA VISITA DI LIVELLO 2 CON CAMPIONAMENTI E 2 DI LIVELLO 2 SENZA CAMPIONAMENTO – SEMPRE CON VISITA IN LOCO

LE ISPEZIONI DI LIVELLO 1 (SENZA CAMPIONAMENTI) SARANNO LIMITATE E RIVOLTE AD AZIENDE CON BASSO INDICE DI RISCHIO



ATTIVITA' PROGRAMMATE 2019 CH-PE



- 20 ISPEZIONI DI LIVELLO 2 (40-50 sopralluoghi)
 - 17 ISPEZIONI DI LIVELLO 2 – CON CAMPIONAMENTO
 - 13 CAMINI
 - 20 PIEZOMETRI
 - 13 SCARICHI
 - 2 RIFIUTI
 - 3 ISPEZIONI DI LIVELLO 2 – SOLO SOPRALLUOGO

Al 30/06/2019
8 camini
15 scarichi
2 piezometri
1 rifiuto
39 sopralluoghi

• Sono state espletate 3 ispezioni straordinarie non programmate con campionamento



	DITTA (TIPO DI CONTROLLO)	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO PREVISTE	DETERMINAZIONI EMISSIONI IN ATMOSFERA	Metodiche Emissioni	MESE
1	GALVANICA 1	SCARICO			GENNAIO
2	DISCARICA	4 PIEZOMETRI 1 CAMINO	ACIDO CLORIDRICO ACIDO FLUORIDRICO	DM 25/08/2000 ALL. 2	FEBBRAIO
3	VERNICIATURA	CAMINO POST COMBUSTORE CAMINO TRATTAMENTO SUPERFICIALE SCARICO 3 PIEZOMETRI	POLVERI	UNI EN 13284-1:2017	FEBBRAIO
			ACIDO FLUORIDRICO ACIDO FOSFORICO	DM 25/08/2000 ALL. 2	
4	CHIMICA DI BASE	8 SCARICHI 2 CAMINI	ACIDO CLORIDRICO, CLORO	DM 25/08/2000 ALL. 2 DET 322/1971	MARZO
					MARZO
5	CHIMICA	1 SCARICO			MARZO
6	TURBOGAS	1 CAMINO (VALUTARE) 1 SCARICO			APRILE
7	CHIMICA	1 SCARICO			MAGGIO
8	CARTIERA	1 SCARICO			GIUGNO
9	TMB	1 BIOFILTRO 2 MONTE + 1 VALLE 3 PIEZOMETRI	AMMONIACA	UNICHIM 632:84	LUGLIO
			ACIDO SOLFIDRICO	NIOSH 6013:9	
		4 PIEZOMETRI			

Programmazione di dettaglio DA INVIARE AL LABORATORIO

n. campionamenti
mese di riferimento
tecnico di riferimento
sopralluoghi previsti



II CAMPIONAMENTO



Il campionamento delle matrici ambientali assume un ruolo secondario nelle ispezioni integrate in quanto è eseguito a conferma delle valutazioni tecniche.

Le attività di campionamento non sono mai preannunciate alla ditta.

Le matrici da campionare e gli analiti sono individuate dai tecnici secondo criteri di significatività. I campionamenti e le relative analisi sono onerosi in termini di tempo e di risorse.

Le valutazioni su cosa campionare sono cambiate nel corso degli anni.



CRITERI adottati nell'individuazione delle matrici da campionare



• CAMPIONAMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA

- Il 10% dei camini e massimo 4.
- Si individuano i camini ritenuti più critici per livelli emissivi e per sostanze emesse.
- Si individuano in base alle categorie impiantistiche presenti (es. una centrale termica, fase cataforesi, fase verniciatura ecc.)
- Gli inquinanti da monitorare sono individuati in relazione alla disponibilità di strumentazione dell'agenzia e a considerazioni sito specifiche.





CRITERI adottati nell'individuazione delle matrici da campionare

• CAMPIONAMENTO ACQUE DI SCARICO

- Tutti gli scarichi industriali recapitanti in corpo idrico superficiale
- Se sottoposto a prescrizioni specifiche, si campiona lo scarico idrico recapitante in pubblica fognatura
- Se possibile, con evento meteorico recente, si campionano le acque di prima pioggia.





CRITERI adottati nell'individuazione delle matrici da campionare

◦ CAMPIONAMENTO RIFIUTI

- Si campionano i rifiuti in ingresso (uno) opportunamente individuato in impianti autorizzati alla gestione dei rifiuti.
- Nelle installazioni che detengono i rifiuti in deposito temporaneo si campionano solo rifiuti prodotti con codice a specchio.
- Nei depuratori (attività 6.11 o 5.3) si campiona sempre il fango prodotto.





CRITERI adottati nell'individuazione delle matrici da campionare

◦ CAMPIONAMENTO ACQUE SOTTERRANEE

- Si campiona un piezometro a monte e due a valle secondo la direzione di falda.
- Talvolta, in presenza di particolari criticità si campiona un maggior numero di piezometri ma gli oneri non sono a carico del gestore.





ISPEZIONE GALVANICA 2.6 (biennale)

- **CAMPIONAMENTO EMISSIONI**
 - Camino da aspirazione vasche (non sempre significativo per scarsa captazione, concentrazioni basse soprattutto in presenza di scrubber)
- **CAMPIONAMENTO SCARICO**
 - Sempre previsto – presenza di sostanze pericolose
 - Verifica funzionalità del depuratore aziendale chimico fisico – sempre presente
- **CAMPIONAMENTO RIFIUTO – fango del depuratore**
 - Sempre previsto. Fornisce indicazioni ulteriori sulla funzionalità del depuratore
- **CRITICITA'** – gestione del depuratore aziendale, emissioni diffuse, aziende di piccole dimensioni con poco personale tecnico competente.



GALVANICA

- Acque sotterranee: 2 piezometri
- Scarichi idrici 1 scarico
- Emissioni in atmosfera: 2 camini
- Rumore

Azioni aggiuntive

1 rifiuto

1 pozzo



Foto 1: piezometro P1.



Foto 2: piezometro P2.



Foto 3: pozzo

L'ARTA effettuerà il sopralluogo e i seguenti controlli a tariffa con cadenza quadriennale, nelle more dell'emanazione del piano d'ispezione regionale di cui all'art. 29-decies comma 11-bis.

ACQUE SOTTERRANEE

Controllo effettuato sui 1 piezometro di monte e uno a valle campionamento ed analisi		
Voce	Metodica	Rif. Per determinare costo
Livello piezometrico		Tarifario ARTA – tab. 2 punto 139.8
Campionamento	-	Tarifario ARTA – punto 1.01.02
nH	APAT	DM 24/4/08 (come acqua)

Metalli di cui alla tab. 2 allegato V alla parte IV d Lgs 152/06	APAT IRSA	DM 24/4/08 (come acqua)
Solventi clorurati	APAT IRSA	DM 24/4/08
Idrocarburi totali	APAT IRSA	DM 24/4/08

ACQUE DI SCARICO

Controllo effettuato sullo scarico Finale. Campionamento ed analisi al pozzetto di scarico		
Voce	Metodica	Rif. Per determinare costo
Campionamento scarico di acque reflue	APAT-IRSA	DM 24/4/08
Solidi sospesi totali	APAT-IRSA	DM 24/4/08
pH	APAT IRSA	DM 24/4/08
COD	APAT-IRSA	DM 24/4/08
BOD	APAT-IRSA	DM 24/4/08
Temperatura	APAT IRSA	DM 24/4/08
Metalli	APAT IRSA	DM 24/4/08
Fluoruri	APAT IRSA	DM 24/4/08
Cloruri	APAT IRSA	DM 24/4/08
tensioattivi	APAT IRSA	DM 24/4/08
Fosforo totale	APAT IRSA	DM 24/4/08
Idrocarburi totali	APAT IRSA	DM 24/4/08
Saggio di Tossicità Acuta	APAT IRSA	DM 24/4/08

ARIA

Arta si riserva di modificare e integrare il piano dei controlli così come indicato nella relazione ARTA prot.14238 del 18/11/15.

Campionamento ed Analisi emissione camino E1		
Voce	Metodica	Rif. Per determinare costo
Campionamento		Tarifario ARTA – allegato 2 integrazione
Portata, Temperatura, Umidità	UNI EN ISO 16911-1:2013 - UNI EN 14790:2006 – UNI 10169	DM 24/4/08
O2	UNI EN 14789:2006	DM 24/4/08
H2SO4	DM 25/08/2002	DM 24/4/08
NaOH	NIOSH 7401:1994	DM 24/4/08

Campionamento ed Analisi emissione camino E2		
Voce	Metodica	Rif. Per determinare costo
Campionamento		Tarifario ARTA – allegato 2 integrazione
Polveri	UNI EN 13284-1:2003	DM 24/4/08
Alluminio	UNI EN ISO 14385:2004 + M.U. 723	DM 24/04/08
Portata, Temperatura, Umidità	UNI EN ISO 16911-1:2013 - UNI EN 14790:2006 – UNI 10169	DM 24/4/08
O2	UNI EN 14789:2006	DM 24/4/08

RUMORE

Arta effettuerà la valutazione dell'impatto acustico presso un recettore. Vedi tariffario ARTA allegato 2, integrazione di cui alla D.G.R. n. 225/12 e DGR 269/13.

Art. 15

L'azienda, anche ai fini dell'esclusione dall'obbligo della Redazione della Relazione di Riferimento deve garantire l'impermeabilizzazione del piazzale mediante pavimentazione industriale. Laddove il



ISPEZIONE DI UNA CTE – 1.1

biennale – triennale

- CAMPIONAMENTO EMISSIONI
 - Previsto una volta in tre anni – emissioni poco critiche, presenza di SMEc
 - Messa a punto della stima della portata con Annex E delle UNI EN 16911-13
- CAMPIONAMENTO SCARICO
 - Opzionale
- CAMPIONAMENTO RIFIUTO
 - Non previsto. Verifica deposito acque di lavaggio TG
- **CRITICITA'**: RUMORE se presso obiettivi sensibili

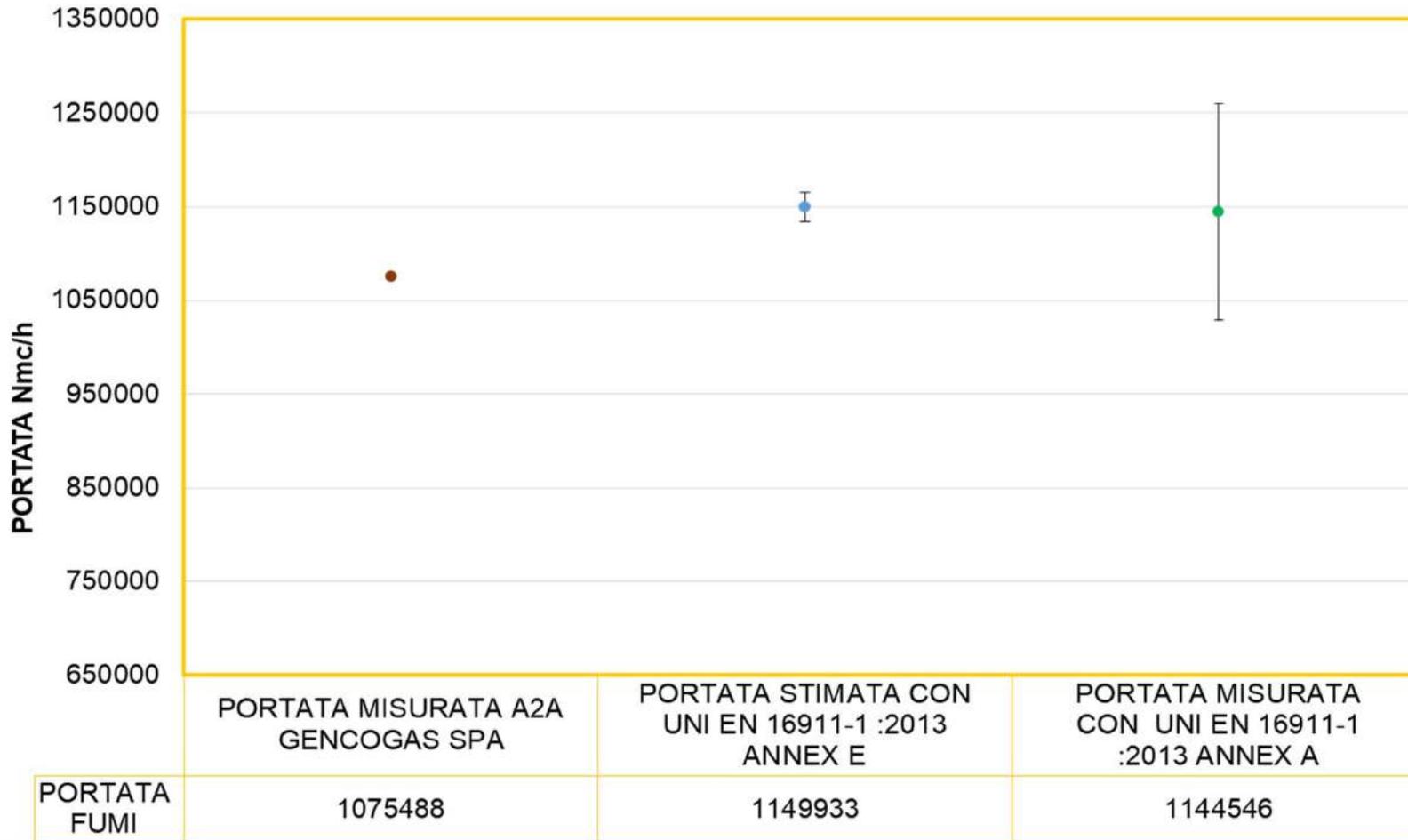




Turbogas



CONFRONTO MISURE E STIME DI PORTATA FUMI



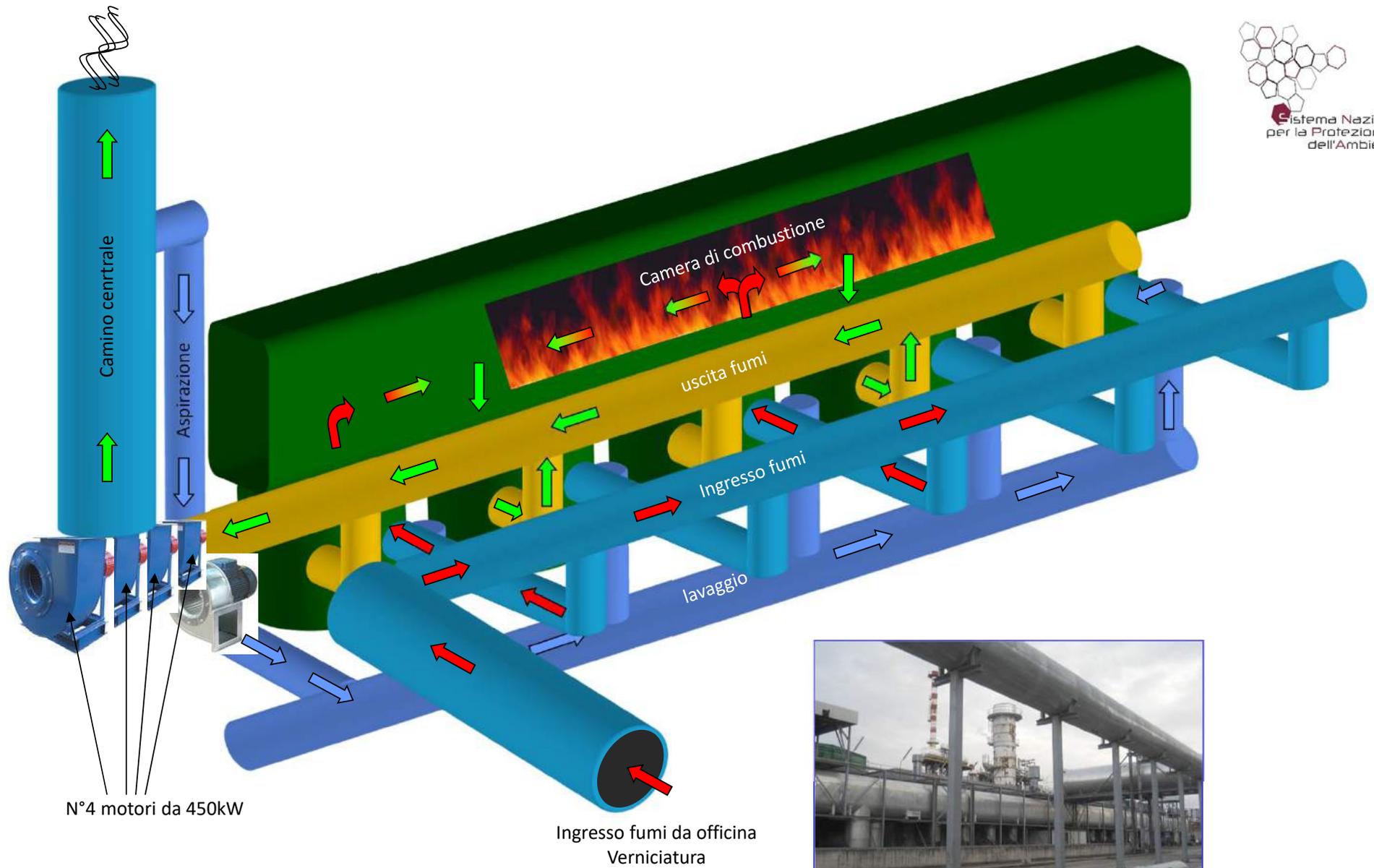
**VERIFICARE:
QAL 2
AST
Inserimento retta di
taratura**



TRATTAMENTO SUPERFICIALE VERNICIATURA - 6.7 biennale - triennale



- CAMPIONAMENTO EMISSIONI
 - post combustore – significativo
 - verifica gestionale (efficienza di abbattimento e monte)
 - Verifica PGS
- CAMPIONAMENTO SCARICO
 - Da valutare – previsto in caso di verniciatura all'acqua.
- CAMPIONAMENTO RIFIUTI
 - In generale non previsto
- **CRITICITA'** : emissioni di solventi, gestione del post combustore.





CONCLUSIONI



- E' stato campionato monte e valle del sistema di abbattimento e l'efficienza di abbattimento rilevata è risultata essere in linea con le MTD
- Il livello di concentrazione di COT rilevato è risultato ampiamente al di sotto di quanto riportato dalle BAT di settore
- La rilevazione del COT metanico durante la misura ha evidenziato una presenza di metano incombusto nelle emissioni (circa il 25%)



STAMPA SU SOPPORTO PER IMBALLI 6.7 triennale



- CAMPIONAMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA
 - Campionamento significativo. Monte e valle del post Combustore.
- CAMPIONAMENTO SCARICO
 - NON PREVISTO. Non è presente uno scarico industriale – solo prima pioggia
- CAMPIONAMENTO RIFIUTI
 - Non previsto
- **CRITICITA'** : emissioni diffuse da cambi colore, stoccaggi di materie prime (acetato di etile)



STAMPA 6.7 straordinario

- Ispezione disposta a seguito di superamento dei valori limite di emissione in atmosfera.

Data campionamento	Attività durante campionamento	COT monte (mg/Nmc)	COT valle (mg/Nmc)	VLE
30/03/2018	stampa a 6 colori con bianco	1.988	29	30
29/06/2018	stampa a 8 colori	1.987	28	30
28/11/2018	stampa a 5 colori senza bianco	1.648	27	30
04/12/2018	stampa a 5 colori	1.403	28	30
CONTROLLO ARTA 19/09/18	stampa a 6 colori con bianco	1.800	76	30
CONTROLLO ARTA 04/04/19	stampa a 5 colori	1.500	31	30





PIATTAFORMA OFF SHORE 1.4 bis STATALE



- **CAMPIONAMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA**
 - Centrale termica per scaldare il greggio - verificare dispositivi di controllo della combustione
- **CAMPIONAMENTO SCARICHI IDRICI**
 - Campionamento sempre previsto. Ispezione rete di raccolta dreni.
- **CAMPIONAMENTO RIFIUTI**
 - Non previsto





I DRENI

- **DRENI CHIUSI (IN PRODUZIONE)**

drenaggi chiusi per la raccolta di eventuali liquidi provenienti dai sistemi di sicurezza (es. valvole di sicurezza) o da svuotamento di capacità, costituiti principalmente da prodotti idrocarburici (greggio, gasolio, olio diatermico, etc.);

- **DRENI APERTI (RIFIUTI)**

drenaggi aperti e rete di raccolta delle acque meteoriche provenienti da aree classificate pericolose e non pericolose;

- **METEORICHE DI DILAVAMENTO (SUMP CAISSON)**



onale
ne
ente



IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI LIQUIDI



- CAMPIONAMENTO EMISSIONI
 - Da valutare in presenza di criticità
- CAMPIONAMENTO SCARICHI
 - Sempre previsto il campionamento dello scarico di processo
- CAMPIONAMENTO RIFIUTI
 - SEMPRE PREVISTO
 - RIFIUTI IN INGRESSO
 - FANGO IN USCITA
- **CRITICITA'**: procedure di accettazione rifiuti, omologa, conformità all'omologa, ricette di trattamento, prove di miscelazione.

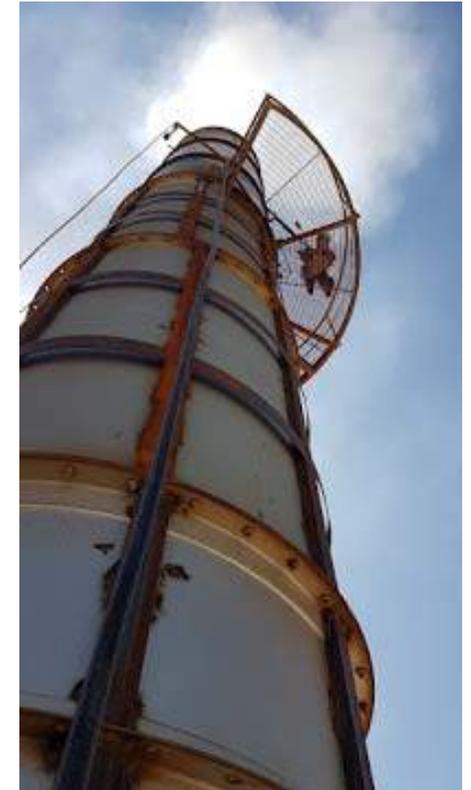




LE AZIONI TECNICHE SEMPRE ESPLETATE



- VERIFICA DEI REGISTRI (RIFIUTI, EMISSIONI)
- CORRISPONDENZA DELLE PLANIMETRIE
- ISPEZIONE RETE IDRICA
- SISTEMA DI RACCOLTA ACQUE DI PRIMA PIOGGIA
- MODALITA' DI DETENZIONE GESTIONE RIFIUTI
-





RISULTATI E PROSPETTIVE



- **L'ATTIVITA' DI CONTROLLO PROMUOVE LA CONFORMITA' E IL MIGLIORAMENTO CONTINUO**
 - Nelle ispezioni successive di norma sono rilevate sempre minori criticità
- **IL PERSONALE TECNICO CHE ESEGUE LE ISPEZIONI DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE FORMATO**
 - Il gruppo ispettivo dovrebbe avere competenze multidisciplinari e buona conoscenza della normativa
- **L'ISPEZIONE INTEGRATA E' IN NECESSARIO FEEDBACK PER L'ATTIVITA' ISTRUTTORIA (RIESAME)**



GRAZIE PER L'ATTENZIONE



ing. Angela delli Paoli
Distretto Provinciale di Chieti
U.O. IPPC – FER- PGS

a.dellipaoli@artaabruzzo.it
0871423222

